

Abbagnale junior gareggia per il Saturnia

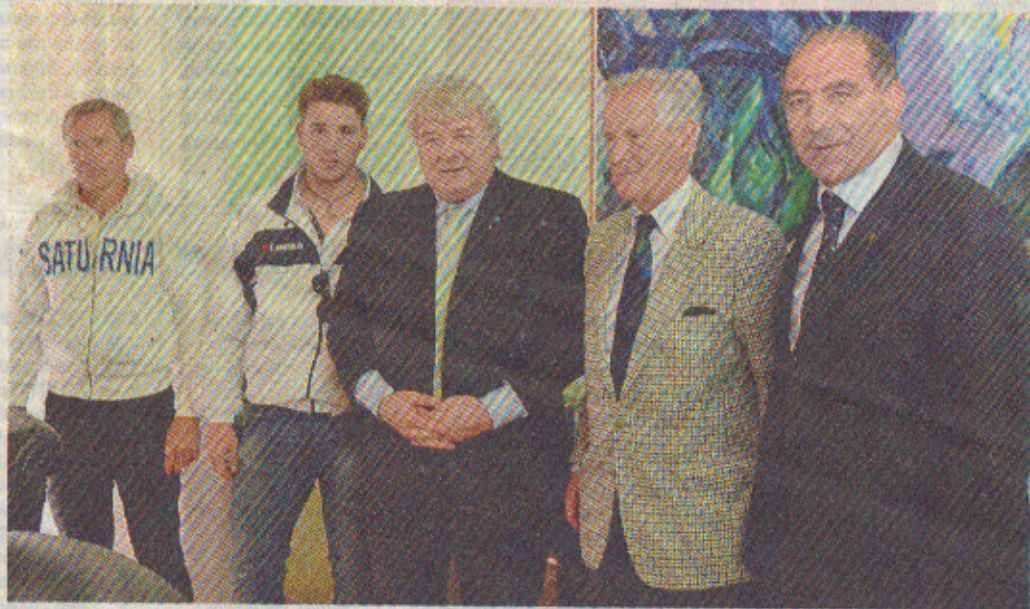
Vincenzo, figlio dell'olimpionico Giuseppe, ha deciso di lasciare Castellamare di Stabia per tesserarsi con il circolo triestino

di Ugo Salvini

► TRIESTE

Porta un cognome importante e impegnativo, Abbagnale. È figlio di Giuseppe, uno degli atleti più amati dagli sportivi italiani e a sua volta è uno dei giovani più promettenti del nostro canottaggio. Da ieri difende i colori di uno dei circoli più gloriosi di Trieste, il Saturnia, che si appresta a celebrare, nel 2014, i 150 anni. Lui è Vincenzo Abbagnale, 19enne di Scafati, cresciuto nel culto della sua famiglia, ma pronto a lasciare la terra d'origine per salire fino a Trieste, per seguire gli insegnamenti del tecnico del Saturnia, Spartaco Barbo, nel quale nutre grande fiducia.

«Sono contento di essere qui a Trieste - ha detto Vincenzo, un ragazzo molto timido, nonostante i suoi 187 cm di altezza - perché qui potrò dimostrare le mie doti. Qui trovo una delle migliori strutture italiane». Vincenzo Abbagnale, finora tesserato con lo Stabia, ha deciso di testa sua di salire al Nord. «Sappiamo che il padre Giuseppe - spiega il presidente del Saturnia, Bruno Turri - com'è logico che fosse, non vedeva di buon occhio il fatto che il figlio primogenito si allontanasse tanto da casa, ma la voglia di fare di Vincenzo ha prevalso. Adesso tocca a noi prepararlo e offrirgli le opportunità che merita». Vincenzo Abbagnale vanta già un curriculum agonistico di



A destra il grande Giuseppe Abbagnale, padre del promettente Vincenzo, accanto a De Anna (Lasorte)

tutto rispetto: negli ultimi tre anni ha conquistato altrettanti bronzi ai Mondiali junior, due volte nell'otto e una nel quattro "con". In precedenza aveva vinto 11 titoli tricolori in varie categorie. «Il suo arrivo a Trieste - riprende Turri - porterà prestigio al Saturnia e a tutto lo sport locale. Noi sosterremo le spese di viaggio per i suoi allenamenti e le gare, convinti di aver fatto un buon investimento sia in termini sportivi, sia di immagine». Emulare il padre Giuseppe, oro nel "due con" a Los Angeles '84 e

Seul '88, insieme al fratello Carmine, sarà difficile, ma la strada intrapresa è quella giusta. L'accordo fra gli Abbagnale e il Saturnia è stato presentato ieri alla presenza dell'assessore regionale allo Sport, Elio De Anna, del presidente regionale della Federcanottaggio, Dario Crozzoli, dei presidenti regionale e provinciale del Coni, Emilio Felluga e Stelio Borri, e di Turri. «La famiglia Abbagnale ha fatto sognare e gridare di gioia milioni di italiani per molti anni - ha commentato De Anna - ed ora è una grande

opportunità per il Friuli Venezia Giulia ospitare l'erede designato dei famosi fratelloni d'Italia». Vincenzo, per il quale Barbo stilerà uno speciale programma di allenamento fra Trieste e Castellamare di Stabia in accordo con papà Giuseppe, preparerà con il Saturnia il Mondiale under 23 di luglio in Lituania nel "4 con". Prenderà parte con lo stesso arco anche al Mondiale di canottaggio costiero mentre ai tricolori il Saturnia potrebbe schierarlo nell'"otto".